



11.5

24.5

31.5

2023

11.5_giovedì

Biblioteca comunale di Aurigeno alle 20.15

Zeno Ramelli presenta la sua ricerca

Campi di lavoro e lavoro nei campi

L'internamento militare in Ticino durante la Seconda guerra Mondiale



Dall'agosto 1940 e fino alla fine del 1945 vennero internati, in numerosi campi sparsi sull'insieme del territorio ticinese, mediamente circa un migliaio di soldati stranieri, i quali rappresentarono una categoria specifica dell'insieme dei profughi accolti durante la Seconda guerra mondiale. Si trattò in gran parte di soldati polacchi, ma nei campi allestiti in Ticino risiedettero per periodi di tempo variabili pure francesi, italiani, tedeschi, austriaci, sovietici, indiani e vietnamiti, nonché un contingente di combattenti provenienti dal continente africano. Chi erano questi uomini? A quale regime furono sottoposti e perché? Dove sorsero i campi in cui furono confinati? Come trascorrevano le loro giornate? Quali furono i rapporti con la popolazione locale? Quale memoria della loro presenza si è sedimentata in Ticino? Attingendo a fonti archivistiche sinora poco sfruttate, il volume analizza e approfondisce il tema dell'internamento militare sul piano regionale, facendolo costantemente dialogare in senso verticale con quello nazionale. La pluralità degli approcci adottati e dei punti di vista considerati ha consentito di fare emergere alcune specificità ticinesi e, in altri casi, di fare luce su aspetti finora poco studiati dell'internamento militare nel suo insieme. Colmando una lacuna storiografica e fornendo un quadro esaustivo delle coordinate geografiche e temporali dell'internamento militare, il libro si presta a fungere da strumento imprescindibile per chiunque voglia affrontare la tematica della presenza di internati militari in Ticino ed eventualmente approfondirla sul piano locale.

Zeno Ramelli (1992) è nato a Berna ed è cresciuto a Lavertezzo. Il presente libro rappresenta la versione aggiornata e rivista della tesi di master con cui si è laureato in lettere all'Università di Friburgo. Attualmente vive a Ginevra, dove si divide fra la formazione all'alta scuola pedagogica di Losanna per ottenere l'abilitazione all'insegnamento, un'attività a tempo parziale per un'associazione che si occupa di bambini e adolescenti in situazione di handicap e la pubblicazione di articoli di carattere storico.

24.5_mercoledì

Piazza di Lodano alle 20.15

Giornata svizzera della lettura ad alta voce



In caso di brutto tempo l'evento si terrà nella Sala del Consiglio comunale di Lodano

La giornata svizzera di lettura ad alta voce è un'iniziativa dell'Istituto svizzero Media e Ragazzi ISMR in collaborazione con 20 minuti e numerosi partner e istituzioni operanti in campo culturale e sociale. Non c'è niente di più semplice ed efficace per promuovere la lettura del raccontare delle storie ad alta voce ai piccoli e ai giovani. La necessità di intervenire in questo senso è urgente: da recenti studi PISA risulta che in Svizzera almeno un giovane su quattro al termine della scuola dell'obbligo non ha sufficienti competenze nella lettura. Leggere ad alta voce può contrastare questa situazione: i bambini a cui vengono lette regolarmente fiabe, racconti e filastrocche ad alta voce, acquisiscono un vocabolario più ricco e maggiore facilità nell'apprendimento della lettura e della scrittura rispetto ai loro coetanei che non beneficiano di questa opportunità. I primi sviluppano un atteggiamento positivo verso la lettura e mantengono anche da adulti lo stimolo a leggere con piacere libri, e-book e giornali, traendone vantaggio per tutta la vita anche sul piano delle opportunità formative. Il 24 maggio, in occasione della Giornata svizzera della lettura ad alta voce, tutta la Svizzera festeggerà la lettura nelle scuole, presso le istituzioni pubbliche, a casa, e in moltissimi altri luoghi. Tutti coloro che amano leggere, sono invitati a raccontare una storia ai bambini o ai ragazzi, per dimostrare quanto sia bello e importante leggere ad alta voce. Ulteriori informazioni sull'iniziativa sono disponibili su: www.giornatadellalettura.ch

Andrea Jacot-Descombes allietterà la serata con Leggende della Vallemaggia

Andiamo a scoprire una delle valli più iconiche del Canton Ticino. Attraverso alcune leggende tradizionali, si percorrerà la Vallemaggia partendo da Locarno sino ad arrivare alle valli laterali. Un percorso a tappe, nel quale la voce narrante si alternerà a brani musicali e a canti della tradizione popolare ticinese. Lo spettacolo, della durata di circa un'ora, è adatto a tutti, adulti e ragazzi a partire dagli 8 anni.



31.5_mercoledì

**In piazza a Lodano
alle 20.15**

Last Station big band

Direzione
mo. Gilberto Tarocco

La Last Station big band nasce su modello delle orchestre americane che negli anni '30 e '40 diedero vita ad un interessante fenomeno musicale denominato "Swing Era". In quegli anni centinaia di persone riempivano le sale da ballo delle grandi città per danzare al ritmo delle orchestre di Benny Goodman, Glenn Miller, Tommy Dorsey, Duke Ellington. Il repertorio proposto dalla Last Station big band è

molto più variegato, attingendo un po' dalla tradizione di queste grandi orchestre e un po' dagli sviluppi che la musica jazz ha subito nel corso dei decenni successivi fino ai nostri giorni. L'organico del gruppo prevede una nutrita sezione di strumenti a fiato sostenuti da una sezione ritmica con pianoforte, chitarra, contrabbasso e batteria.



In caso di brutto tempo
l'evento si terrà nella
Sala del Consiglio comunale
di Lodano